



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

CLASSE 3[^] C

INDIRIZZO TURISTICO

A.S. 2024/2025

Prof. Mario Fodale

1. Presentazione della Classe:

Da una prima osservazione emerge che la maggior parte di essa ha ridotte conoscenze pregresse, ma la Disciplina prevede la trattazione, all'inizio dell'anno, di un modulo 0 che riprende gli argomenti affrontati al primo anno. Un piccolo gruppo mostra interesse per la Disciplina mentre un'altra parte ha bisogno di adeguate sollecitazioni. In generale, da un'attenta osservazione effettuata nei primi mesi di lezione, pare che quasi la totalità degli alunni, se opportunamente stimolati, possa conseguire buoni risultati. La scarsa capacità attentiva può essere adeguatamente compensata da attività che li rendano protagoniste da presentazioni in Power Point e costruzione di mappe cognitive.

2. Obiettivi educativi e formativi con riferimento alla metodologia:

Il tecnico turistico di qualità deve sapere: intervenire per valorizzare, in modo integrato e sostenibile, il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e ambientale nazionale; integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Per sviluppare le competenze necessarie occorre privilegiare apprendimenti metacognitivi utilizzando le "metodologie esperienziali" e la "pratica" di attività idonee a: sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto; promuovere competenze relazionali; stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura. Attenzione particolare deve essere riservata alle metodologie didattiche attive e agli organici collegamenti con il mondo del lavoro. I percorsi formativi devono prevedere metodologie finalizzate a sviluppare competenze basate: sulla didattica di laboratorio, sull'analisi e la soluzione di problemi, sul lavoro per progetti. I percorsi sono: orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici.

3. Linee guida per gli Istituti Tecnici settore Economico – indirizzo Turismo:

Il Docente di Diritto e legislazione turistica concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Diritto e legislazione

turistica, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Nel secondo biennio le abilità da acquisire riguardano: obbligazioni e contratti tipici e atipici; tipologie di contratti dell'impresa nel settore turistico; imprenditore e società; disciplina della concorrenza; aspetti giuridici delle imprese turistiche, normativa specifica del settore turistico; diritto tributario e disciplina tributaria delle imprese turistiche; politiche del personale; figure professionali del settore turistico e relativa normativa; struttura e contenuti dei contratti di lavoro nel settore turistico; normativa sul trattamento dei dati personali e sulla sicurezza; normativa sulla qualità dell'impresa turistica. Parimenti le abilità da conseguire risultano essere: reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico; riconoscere le norme che disciplinano il settore; applicare la disciplina tributaria del settore turistico; cogliere vincoli e opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico; distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte; interagire con gli attori coinvolti nei processi aziendali; riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro nel settore turistico; gestire le relazioni all'interno di uno stesso reparto e tra reparti diversi; applicare le norme per la tutela dei dati personali; applicare le norme sulla sicurezza nei contesti operativi; riconoscere le modalità con cui l'azienda opera nel rispetto della normativa in materia di sicurezza; individuare processi e risorse relative alla certificazione della qualità.

Libro di testo: Viaggiare senza confini

Capiluppi – D'Amelio, ed. Tramontana

4. Contenuti, conoscenze, abilità e competenze:

I contenuti verranno organizzati in unità di apprendimento relative agli snodi essenziali della Disciplina, a loro volta scandite in lezioni.

Programmazione in Moduli per obiettivi e tempi di realizzazione

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
0. Introduzione al Diritto civile.	Il Diritto e le sue fonti. I soggetti del Diritto. Relazioni e oggetti del Diritto.	Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie. Applicare le disposizioni normative a situazioni date. Saper distinguere il valore delle diverse norme giuridiche. Individuare categorie di soggetti e oggetti del Diritto. Identificare elementi e caratteri dei rapporti giuridici.	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione ed i team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.	Settembre-Ottobre
1. La proprietà.	La proprietà e il possesso. Acquisto e difesa della proprietà.	Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario.	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a	Ottobre – Novembre

	Diritti reali comuni e di godimento.	<p>Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie.</p> <p>Applicare le disposizioni normative a situazioni date.</p> <p>Individuare le modalità di esercizio e i limiti del diritto di proprietà.</p> <p>Distinguere le situazioni di fatto dalle situazioni di diritto.</p> <p>Confrontare i presupposti e gli effetti dei diversi modi di acquisto della proprietà.</p> <p>Individuare la funzione e le caratteristiche di una comunione di diritti, di una comproprietà e di un condominio.</p> <p>Distinguere i diritti reali di godimento dal diritto di proprietà.</p>	<p>situazioni professionali.</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p>	
2. Le obbligazioni.	<p>Il rapporto giuridico nei diritti di credito.</p> <p>L'adempimento e l'inadempimento delle obbligazioni.</p> <p>Le conseguenze dell'inadempimento.</p>	<p>Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario.</p> <p>Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie.</p> <p>Applicare le disposizioni normative a situazioni date.</p> <p>Saper distinguere le diverse tipologie di rapporti di credito e le relative responsabilità.</p> <p>Saper applicare le clausole relative alle modalità di</p>	<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e</p>	Dicembre - Gennaio

		<p>adempimento e gli effetti dell'eventuale inadempimento a situazioni reali.</p> <p>Individuare e applicare le azioni a difesa del credito in un rapporto obbligatorio.</p>	<p>approfondimento disciplinare.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p>	
3. Il contratto.	<p>Il rapporto contrattuale.</p> <p>I principali contratti tipici e atipici.</p> <p>I contratti del settore turistico.</p>	<p>Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario.</p> <p>Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie.</p> <p>Applicare le disposizioni normative a situazioni date.</p> <p>Individuare nella realtà quotidiana le tipologie contrattuali di uso frequente.</p> <p>Saper precisare il momento in cui viene concluso in concreto un contratto.</p> <p>Comprendere il contenuto e la funzione della normativa a tutela del contraente più debole.</p> <p>Individuare le ipotesi di invalidità e inefficacia del contratto.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche giuridiche delle diverse forme contrattuali.</p> <p>Analizzare, interpretare e redigere schemi contrattuali.</p>	<p>Individuare e analizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p>	<p>Febbraio - Marzo</p>
4. Impresa e	L'imprenditore.	-Reperire	-Redigere relazioni	Aprile -

<p>azienda.</p>	<p>L'azienda. La disciplina della concorrenza. Le imprese turistiche.</p>	<p>autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. -Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie. -Applicare le disposizioni normative a situazioni date. -Distinguere le varie figure di imprenditore e gli obblighi a cui sono sottoposte. -Saper individuare gli elementi caratteristici di un'azienda, con particolare riferimento ai segni distintivi. -Saper riconoscere le situazioni di violazione delle norme sulla concorrenza. -Saper distinguere le varie tipologie di imprese operanti nel settore turistico. -Saper individuare e compilare la modulistica utilizzata dagli imprenditori del turismo. -Individuare processi e risorse relativi alla certificazione della qualità nelle imprese turistiche.</p>	<p>tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, e i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. -Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>Maggio</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>PERIODO</p>
<p>U.D.A. Giù le mani dalle donne!</p>	<p>-Art.3 della Costituzione Italiana. - Il Codice Rosso. - Nuove iniziative di legge per il</p>	<p>- Essere in grado di comunicare in modo efficace in ogni contesto. -Essere disponibili al dialogo critico e costruttivo, aborrendo ogni</p>	<p>-Competenza in materia di cittadinanza. -Competenza alfabetica funzionale. -Competenza personale, sociale e</p>	<p>Intero anno scolastico 4 h.</p>

	<p>contrasto e la lotta al fenomeno della violenza sulle donne.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il numero verde 1522. - 25 Novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. - Partecipazione al progetto PTOF "Educazione ai sentimenti, empatia e digital detox". 	<p>forma di violenza verbale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di lavorare sia in modo autonomo che in forma cooperativa per accrescere il proprio apprendimento. - Comprendere che il rispetto degli altri è connesso al rispetto per se stessi. - Sviluppare e consolidare la perseveranza nel raggiungimento di un obiettivo, soprattutto nella difficoltà. - Saper decodificare le informazioni, sviluppando un pensiero critico per la risoluzione di problemi. 	<p>capacità di imparare a imparare.</p>	
--	---	--	---	--

5. Obiettivi:

minimi: Livello del sapere essenziale, costituito da conoscenze, abilità e competenze irrinunciabili. Acquisizione di competenze lessicali tecnico-gergali, padronanza delle nozioni fondamentali, capacità di consultazione dei testi normativi e di orientamento al linguaggio ed ai temi del diritto e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 6 (sei);

medi: Livello di adeguatezza del sapere. Esposizione scorrevole ed efficace di conoscenze complete, non meccaniche, rielaborate consapevolmente; analisi non superficiali, logiche ed articolate decontenuti; abilità nel coordinamento del sapere giuridico e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 7 (sette) 8 (otto);

massimi: Livello di eccellenza: Proprietà metodologica, autonomo ed originale stile espressivo, rigore analitico, personale e critica rielaborazione dei temi, abilità nella ricerca, conoscenze vaste e documentate. Valutazione in decimi: 9 (nove) e 10 (dieci).

6. Metodi e strumenti:

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici sarà utilizzata l'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici avvalendosi di un approccio concreto al di là del libro di testo. Si tenderà al potenziamento delle capacità critiche degli alunni nella direzione dello sviluppo della "professionalità", puntando, in primo luogo, alla formazione di cittadini attivi e responsabili. Al metodo della lezione frontale si affiancheranno tecniche di brainstorming e di costruzione collettiva della lezione, promuovendo l'avanzamento didattico del gruppo classe attraverso la costruzione quotidiana della collaborazione attiva e partecipativa degli alunni all'attività didattica. Le tavole sinottiche, le mappe concettuali e gli esercizi del libro saranno resi patrimonio dell'intera Classe, affinché ne possano beneficiare per primi coloro che ne hanno più bisogno per particolari esigenze didattiche e perché possano diventare per tutti un valido aiuto.

7. Verifiche e valutazione:

Le valutazioni orali con frequenza regolare si affiancheranno a domande dal posto e alle verifiche degli eventuali esercizi assegnati. La verifica orale avrà la forma del dialogo con il Docente, stimolando al contempo l'intervento del resto della Classe, e sarà finalizzata allo sviluppo della capacità critica e di rielaborazione delle nozioni acquisite.

Eventuali verifiche scritte che dovessero rendersi necessarie saranno finalizzate ad una valutazione di tipo formativo e sommativo per accertare le competenze. Saranno utilizzate domande aperte, semi strutturate, strutturate, vero o falso, risposta multipla.

Oltre a tali eventuali verifiche, potranno essere realizzati lavori individuali o di gruppo ricorrendo al supporto della tecnologia e ad attività di tipo laboratoriale.

Strumenti dispensativi e compensativi, oltre alla costante attenzione dell'Insegnante, permetteranno anche agli alunni con bisogni speciali di approcciare con serenità le prove.

In ragione della natura principalmente educativa, formativa e socializzante dell'Istituzione scolastica, l'osservazione del comportamento nel contesto didattico, fuori e indipendentemente dalla proposta del voto di condotta, costituirà un correttivo della misurazione dei livelli di apprendimento, di impegno e di partecipazione.

Il Docente comunicherà contestualmente gli esiti delle prove orali, incentivando processi di autovalutazione e valutazione collettiva. Motiverà le correzioni e i risultati delle prove scritte, consegnandole in tempi brevi e discutendole pubblicamente. Si prevede l'effettuazione di pause didattiche, riportate sul registro di Classe, e di eventuali corsi di recupero, previa segnalazione al Docente coordinatore e alla Presidenza.